



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

L'INIZIO DI UNA STORIA CRIMINALE

Pubblico molto volentieri a seguire un breve intervento del Camerata pescarese Paolo Censi, a proposito della ricorrenza infausta della cosiddetta Rivoluzione d'ottobre.

E' un ricordo che è bene rinfrescare, specialmente dopo avere visto il disgustoso Paolo Rizzo correre a Mosca, insieme ai quattro gatti che rappresenta, per celebrare con le lacrime agli occhi, quello che per lui ed altri criminali come lui è un fulgido ricordo.

Nell'Italietta che blatera di antifascismo e Leggi ignobili tipo quella proposta da Fiano, ci tocca anche vedere questi eterni assassini celebrare i loro bagni di sangue, con tanto di interviste da parte della stampa asservita, a base di negazioni e riletture vergognose.

Chissà se tutta questa feccia rossa, che periodicamente inventa olocausti e stragi varie al fine di fare dimenticare al popolo bue i loro veri crimini, dorme tranquilla e serena, senza pensare ai milioni di morti causati dalla loro bestialità.

Carlo Gariglio

Un mare di sangue: la verità sulla Russia bolscevica.

In questo mese di ottobre cade il centesimo anniversario di quel grande e gravissimo crimine contro l'umanità che

russo fu soggiogato, Lenin ed i suoi accoliti distrussero la Russia degli Zar ed instaurarono un comunismo ateo grazie al quale milioni di russi perirono nei gulag

dello Zar Romanov Nicola II, la Gran duchessa Olga, Alexei Tsarevich, la Granduchessa Tatiana, Maria, Anastasia, e persino 4 incolpevoli servitori: tutti assassinati dai comunisti. L'intera famiglia dello zar fu sterminata.

TESSERAMENTO 2018

Si comunica a tutti i tesserati che quest'anno le modalità per il rinnovo delle tessere saranno le seguenti:

- Le tariffe rimangono invariate;

- Il termine ultimo per il rinnovo da parte dei vecchi tesserati e di quanti si sono iscritti entro i primi 2 mesi del 2017 sarà il 31/01/2018;

- Il termine ultimo per quelli che si sono tesserati ad anno 2017 in corso sarà il 30/04/2018;

- A quanti non hanno fatto nulla per il MFL-PSN nel corso del 2017 non verranno rinnovate tessere da militante, ma solo ed esclusivamente da simpatizzante (70,00 €);

- Tutti i coordinamenti provinciali e regionali retti da fantasmi che non si sono mai fatti sentire nel corso dell'anno verranno eliminati;

- Quelli che sceglieranno di pagare tramite Paypal sono pregati di utilizzare la funzione "invia denaro a parenti o amici", che è priva di trattenute commerciali per il ricevente (altrimenti il versamento arriva decurtato del 4% circa).

fu la rivoluzione d'ottobre bolscevica del 1917. I bolscevichi fecero ampio uso della tortura e milioni di persone innocenti furono assassinate, fatte morire di fame o esiliate. Il popolo

gestiti dalla Ceka (corpo di Polizia politica creato e voluto da Lenin nel 1917); furono uccisi e sepolti in fosse comuni con l'acclamazione della Terza Internazionale Ebraica. I figli

<http://www.secoloditalia.it/2017/03/cento-anni-fa-abdicava-nicola-ii-primad-essere-massacrato-con-la-famiglia/>

Il 90% dell'intelligenza russa fu annientata, la classe media distrutta, la classe operaia asservita; gli operai potevano essere fucilati soltanto se parlavano di sciopero, i contadini trattati come bestie lavoravano per i loro sfruttatori ebrei per una paga da fame. Il golpe bolscevico fu il risultato di anni di attività segrete da parte dell'Internazionale ebraica: un lavoro che non cominciò nelle menti criminali di Marx e di Engels, ma in una precedente alleanza del giudaismo internazionale con i più alti gradi della massoneria mondiale. Le prime vittime dei criminali comunisti furono i religiosi, vescovi, sacerdoti e monaci, poi fu la volta dei medici e dei loro assistenti, perché rappresentavano la classe

media e la medicina non ebraica. Poi toccò ai militari: ufficiali dell'esercito e della marina, soldati, funzionari e agenti di polizia; poi fu il turno dell'intelligenza: insegnanti, professori, ingegneri, impresari edili, scrittori, giudici, avvocati e procuratori distrettuali. E ancora fu la volta della classe

regno di terrore sotto Lenin; egli che soffriva di sifilide scontò le conseguenze della sua malattia: pazzia e paralisi. La malattia mentale che affliggeva Lenin continuò il suo corso fino alla morte del dittatore, avvenuta il 21 gennaio 1924. Durante la rivoluzione d'ottobre bolscevica due

milioni di uomini donne e bambini, soprattutto ucraini, morirono di fame in carestie volutamente provocate dal criminale dittatore georgiano. Altri milioni di persone furono uccise o morirono a causa dei lavori forzati nei gulag, campi di lavori forzati nei quali le condizioni di vita erano disumane. L'armata

dall'Armata Rossa a guerra finita. Stalin non risparmiò neanche i suoi compagni di partito: moltissimi dirigenti e militanti del partito comunista furono condannati a morte e fucilati nelle grandi "purghe" staliniane. Infine il comunismo russo post stalinista fu colpevole della morte di un milione e



dei proprietari terrieri anch'essa annientata; infine i lavoratori, operai e contadini, condannati a morte. Il ben noto risultato del comunismo fu un inferno fatto di fame, privazioni, disperazione e uguaglianza in un solo senso: quello di essere uccisi dalla Ceka controllata dagli ebrei. I bolscevichi, in maggioranza ebrei, vollero un

milioni di persone furono fucilate; il successore di Lenin, Iosif Stalin, lo superò di molto in efferatezza; 22 mila ufficiali, soldati e civili polacchi furono fucilati nel massacro di Katyn (ovviamente attribuito ai Nazisti), milioni di contadini benestanti furono sterminati perché si opponevano alla collettivizzazione delle terre,

rossa si macchiò di fucilazioni di massa, uccise molti prigionieri di guerra, due milioni di donne tedesche furono stuprate e molte di esse morirono a causa delle violenze, 2.120.000 prigionieri di guerra tedeschi morirono nei campi di concentramento sovietici 560.000 civili tedeschi furono massacrati

di mezzo di afgiani. Il comunismo costò alla Russia venti milioni di morti. Il male assoluto è e sempre sarà il comunismo, e noi fascisti nazionalsocialisti combatteremo contro questo mostro finché esisterà.

Paolo Censi

MARCIARE... O MARCIRE?

Dispiace sempre degli argomenti, a scapito di temi che potrebbero essere molto più interessanti, ma evidentemente in questa accozzaglia indegna di personaggi in cerca d'autore che qualcuno definisce pomposamente "area", non si può fare altrimenti

Abbiamo già parlato lo scorso mese del triste spettacolo dei tanti sedicenti Fascisti e delle loro bizzarre collocazioni politiche, ma in questo mese di ottobre, come accade ogni anno, mi tocca ritornare sull'argomento, dopo avere visto l'ennesima inutile e ridicola "marcia" su Predappio.

Ebbene sì, come ogni anno, all'approssimarsi del 28 ottobre, convergono su Predappio migliaia di sedicenti Fascisti, pronti a celebrare con la solita marcetta l'anniversario della Marcia su Roma; quest'anno, addirittura, si è parlato di 3 mila "fascisti", lievitati poi, a seconda della fonte, fino a 15 mila... Evidentemente non sono solo i nipotini di Stalin del PD a giocare con le cifre dei presenti alle loro

deprimenti manifestazioni sempre di più a quei
antifasciste! giocattoli della nostra

Ora, al di là dell'esatta cifra, infanzia, che si caricavano



giovani ricordare come i nostri tramite una molletta sulla
"camerati" assomiglino schiena, e subito dopo

cominciavano a marciare fino alla fine della carica... Poi il procedimento si ripeteva all'infinito, ovvero fino a quando il robottino non si rompeva!

Dico la verità, mi fanno quasi pensa... Una marcia per ricordare il 28 ottobre, una per ricordare il compleanno del Duce, una per l'eccidio ed il carnaio di Piazzale Loreto... Per non parlare delle innumerevoli marcette organizzate per ricordare i tanti ragazzi trucidati negli anni 70 dall'odio comunista, o da quello di qualche sbirro di regime.

E qui mi fermo, per una doverosa precisazione: lo scopo del mio scritto non è quello di mancare di rispetto ai Camerati caduti di tutte le epoche, ma se mai di mancare di rispetto a chi, fingendo di commemorarli e rispettarli, in realtà li ridicolizza con comportamenti (parlo di quelli oltre alle marce) vergognosi e degni di un antifascista.

Già, perché in realtà per ricordare qualcuno come si deve, si dovrebbe rendergli onore tutti i giorni con un comportamento adeguato,

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - CAHIER N° 35 - FEVRIER 2017 - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patanè
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

non soltanto per uno o due giorni l'anno... I Fascisti che hanno combattuto fino all'ultimo giorno a fianco dell'alleato germanico, ad esempio, andrebbero commemorati non certo dai rinnegati che straparano di barbarie nazista e di alleanza sbagliata, né tanto meno dai cialtroni d'area che invece di impegnarsi per una rinascita seria del nostro ideale, si sono ridotti a militare in partiti e partitini che hanno più volte rinnegato sia il Fascismo, sia il Nazionalsocialismo.

I nostri robottini sono praticamente tutti uguali: una bella marcia, poi un pranzo al ristorante, magari una Messa ed infine la birreria serale... Poi, al termine, ognuno torna alla sua triste vita, chi militando nella Lega Nord dell'ex leader dei comunisti padani, tale Salvini, chi nei Fratelli d'Italia della Meloni, nota sostenitrice delle farneticazioni dell'ebrea Oriana Fallaci, che ha di recente smentito qualunque sua vicinanza al Fascismo (e chi mai ne poteva dubitare?), chi continuando ad andare dietro ai vari badogliani del passato, cioè gli ex delfini di Fini, che si affrettarono a passare dal "Fascismo del duemila", alla svolta di Fiuggi, ove il Fascismo divenne "male assoluto" e si riconobbero persino i valori (??) della resistenza!

Tanto per farci 4 risate, li possiamo anche vedere litigare sul Fascismo e sui loro "valori" del passato; avete presente un tizio chiamato Storace? Sì, quello che non ha mai lavorato un giorno della sua vita grazie al "Fascismo" millantato dal fu

MSIDN, che abbandonò di corsa a Fiuggi, e che ebbe l'ardire, dopo avere fondato "La Destra", di vantarsi in TV di essere stato lui il primo a recarsi in Israele con il cappello in mano e lo zucchetto in testa per rendere

indirizzo: <http://www.secoloditalia.it/2016/03/1a-meloni-e-il-fascismo-storace-giorgia-rispetto-per-la-storia/>

"Nessuno chiede a Meloni di mettere oggi la camicia

di padre in figlio credo che sia una cosa che nessuno deve negare (...) Occorre spiegare agli altri perché siamo migliori di chi ha tradito le proprie idee."

Capito da che pulpiti parlano i leader amati nella cosiddetta "area"? Loro sono migliori di chi ha tradito le nostre idee! Evidentemente starà parlando della fedeltà al giudaismo, che ha caratterizzato quasi tutti i movimenti politici che hanno finto di rifarsi al Fascismo, dal MSI all'ultima arrivata denominata Casa Pound.

Ma cosa scrivo a fare, mi verrebbe da dire, dato che tutta questa spazzatura sommerge il poco Fascismo rimasto fin dalla nostra nascita? Mi limito ad un misero dato: considerando la stima più bassa e realistica, se i 3 mila robottini di Predappio si fossero tesserati nel MFL-PSN, avremmo visto arrivare in cassa 150 mila €... Cifra ridicola se paragonata agli introiti dei partiti che vanno per la maggiore (comprese certe formazioni d'area finanziate con soldi dei servizi ed altri oscuri poteri), ma che ci avrebbe consentito di affrontare una volta per tutte, l'annosa questione della legalità del nostro simbolo, che continua ad essere boicottato da Prefetti mafiosi e schifezze varie.

Già, perché ricorrere alla Cassazione costa, e anche andare contro il Ministero dell'Interno... E non poterlo fare ci lascia in un limbo che favorisce più che altro una certa area... Pensateci!

Carlo Gariglio

L'AUTODIFESA DEI LEADER DI FORZA NUOVA

"Macché fascisti noi siamo cattolici"

«Non ci piacciono gli immigrati ma non piacciono nemmeno al Papa»

FRANCESCO MOSCATELLI
MILANO

«Fascisti? No, grazie. E' un'etichetta nella quale non ci riconosciamo. Forza Nuova è un partito d'ispirazione cristiana, un partito cattolico. E' per questo che diamo tanto fastidio». Mentre sale il livello di tensione in vista del convegno organizzato nella giornata di domenica a Milano, il partito dell'europarlamentare Roberto Fiore ce la mette tutta per smarcarsi dai fantasmi del passato. «Noi facciamo politica, non storia. Tutte queste accuse sul nostro presunto negazionismo sono solo una truffa della sinistra antagonista che, politicamente, è alla frutta» spiega Stefano Saija, responsabile piemontese e membro del direttivo nazionale di Forza Nuova. Ma come: alla riunione di Milano avete invitato anche Bruno Golmish, vicesegretario del Fronte Nazionale francese di Jean-Marie Le Pen. E Le Pen è uno che il 25 marzo ha ribadito davanti al Parlamento europeo che «le camere a gas sono un dettaglio nella storia della Seconda guerra mondiale». «E allora? Sarà una sua idea. Non si può più avere

un'opinione diversa? Siamo in democrazia solo quando fa comodo agli altri?» si scalda Saija. «Ribadisco: noi non siamo fascisti. Ci rifacciamo alla dottrina sociale della Chiesa e cerchiamo di applicarla nella società». Per sottolineare il concetto, questura e prefetto permettendo, domenica mattina i forzanovisti saranno davanti alla Basilica di Sant'Ambrogio, per la Messa «granda» delle 11. «E' un simbolo: vogliamo ribadire che solo tramite il recupero dell'etica, in politica e nel sociale, l'Italia potrà risollevarsi dalla crisi».

Sui temi dell'immigrazione le vostre posizioni non sembrano molto vicine a quelle della Chiesa. «Noi siamo cattolici in tutto quello che è obbligatorio per essere cattolici. Il Papa dice che l'aborto è un omicidio e anche noi lo ripetiamo da anni. Sull'immigrazione, come sul capitalismo e sul comunismo, la Chiesa non si è mai espressa in modo formale. Ratzinger non è certo filo-immigrazione. E comunque, dove non c'è un'enciclica a chiarire la posizione ufficiale del Vaticano, noi ci sentiamo liberi di dire la nostra. Non è più religione, ma politica». Eppure la stessa Cei si è espressa in modo diverso. «Opinioni, accettabili come tutte le altre. Quando ci sarà un'enciclica sull'immigrazione ne prenderemo atto e decideremo cosa fare. Vuole sapere la verità? Nella Chiesa a favore dell'immigrazione c'è soprattutto la Caritas, ma la sua posizione è dettata da motivazioni monetarie».

omaggio al popolo eletto... Lui, non Fini!

Ecco le sue parole del marzo 2016, reperibili a questo

nera perché non avrebbe senso, ma un po' di rispetto per una storia che si è vissuta, che si è tramandata

L'8 OTTOBRE 1985 E SIGONELLA: QUANDO L'ITALIA SI FECE ONORE

Possiamo ricordare l'8 ottobre 1985 come l'ultimo – e forse anche l'unico – sussulto di orgoglio e di dignità della Repubblica Italiana. In quella notte tesissima, Presidente del Consiglio era un assai combattivo Bettino Craxi, l'Italia affrontò e vinse gli Stati Uniti d'America in una battaglia che dalla pura e semplice diplomazia per un soffio non passò alle vie di fatto.

sicurezza israeliana, avrebbero ucciso un ostaggio ogni tre minuti. Per dimostrare che fanno sul serio non esitano a giustiziare sul posto l'ebreo Leon Klinghoffer, per poi gettarlo in mare. Tale azione desta sgomento in tutto l'Occidente, ancora più scioccante perché Klinghoffer era un disabile in carrozzina, pertanto incapace di opporre una sia pur minima resistenza.

Lo stesso Abu Abbas, capo

bandiera italiana e pertanto ricadente sotto la Giurisdizione del Governo Italiano.

Dopo diversi giorni di trattative, i terroristi del FLP accettano di essere presi in consegna dalle autorità egiziane per essere portati in Tunisia. Durante questo passaggio, quattro F14 Tom Cat americani decollarono dal Mediterraneo intercettando l'aereo e costringendolo ad atterrare

dei quattro aerei da guerra vi sono anche due Lockheed 141, aerei da trasporto di personale militare strategico dai quali scendono improvvisamente 200 uomini della Delta Force americana che, in totale spregio della sovranità italiana, circondano l'aeroporto. Gli italiani si ritrovano delle armi americane puntate contro di loro, nel loro stesso Paese: non accadeva dal 1945, quaranta anni prima.



È il 7 ottobre 1985. La nave da crociera Achille Lauro lascia le acque egiziane per proseguire il suo viaggio in direzione Israele; è in questo frangente che viene presa in ostaggio da quattro uomini armati – appartenenti al FLP, il Fronte di Liberazione per la Palestina – i quali lanciano un ultimatum agghiacciante alle autorità sioniste: se non fossero stati immediatamente liberati 50 prigionieri tra i detenuti nella carceri di

del FLP, disapprova in toto il comportamento dei quattro terroristi (probabilmente una cellula pazza della organizzazione) e partecipa attivamente alle trattative tra i terroristi e le autorità internazionali, cercando di farli desistere dai loro obiettivi.

Anche l'Italia è fattivamente coinvolta in questo processo: il luogo in cui si consuma questo atto di terrorismo è l'Achille Lauro, nave battente

nella base NATO di Sigonella. Tale e tanta è la voglia degli statunitensi di mettere le mani addosso ai terroristi palestinesi che gli Stati Uniti hanno, fin da subito, cercato di annullare del tutto qualunque eventualità di un possibile intervento italiano. Lo stesso atterraggio forzato dell'aereo egiziano a Sigonella è avvenuto senza alcun permesso da parte delle autorità italiane; a rimorchio

Gli statunitensi, però, non hanno ancora fatto i conti con Bettino Craxi. Se il Presidente degli Stati Uniti Donald Reagan è aggressivo e battagliero, il Presidente del Consiglio Italiano, almeno in questo frangente, non ha alcunché da invidiargli. A nulla serve un tentativo, voluto dalla diplomazia italiana, di riconciliazione tra i due Paesi mediante una telefonata tra i due capi: Reagan è furioso,



Alle 4 del mattino dell'8 ottobre 1985 i soldati americani si ritirarono. Gli ostaggi furono presi in consegna dalle autorità italiane. Il 13 ottobre gli Stati Uniti presentano la domanda di estradizione, ma la Magistratura Italiana rispose con un altro secco "no": non si capisce cosa c'entrino gli Stati Uniti in tutta questa faccenda. Infatti non c'entrano nulla. Craxi dovette pagare questo atto temerario con una crisi di governo, poi subito rientrata, ma si tolse la soddisfazione di ricevere una lettera di Donald Reagan che iniziava con un "Caro Bettino".

Dopo quaranta anni dalla fine del secondo conflitto mondiale, soldati italiani, per far valere la loro sovranità e la loro autorità, puntarono le armi contro gli americani, e vinsero. Una delle poche, pochissime pagine belle della Repubblica antifascista italiana in cui il Nostro nome, almeno per una sola volta, uscì onorato

Andrea Chessa

Craxi quanto e più di lui. Bettino Craxi non digerisce che l'autorità italiana sia stata palesemente violata, per di più davanti agli occhi del mondo. L'attacco dei terroristi del FLP è avvenuto sull'Achille Lauro, battente bandiera italiana; i terroristi, a causa dell'arroganza americana, vengono dirottati in Sicilia, quindi in territorio italiano: il Nostro Paese ha tutte le carte in regola per poter imporre il suo intervento e per far rispettare la sua sovranità. L'Italia del 1985, con Craxi al comando, non è, almeno non quella notte, il paesino che, come nel 1945, accoglie il nemico con fiori e baci da parte delle sue donne, pronta a genuflettersi davanti all'invasore. Il Nostro Presidente del Consiglio ribadisce sempre e comunque l'autorità italiana: l'attacco terroristico è avvenuto in acque internazionali su una nave italiana; il Nostro Paese ha, pertanto, la legittimità necessaria perché sia la Nostra Magistratura ad assumersi la responsabilità di giudicare i terroristi. Gli Stati Uniti, al contrario, non hanno alcuna legittimità ad

intervenire nella questione. Questo sarà compreso in seguito, nei giorni successivi. Ma non in quella notte. In quella notte c'è una potenza mondiale, gli Stati Uniti, che credono di avere a che fare con una colonia, l'Italia, e da tale la trattano, davanti agli occhi del mondo. Alla notizia che gli americani hanno preso possesso della base aerea di Sigonella, puntando le armi contro i padroni di casa, cioè gli italiani, Craxi dà l'ordine estremo all'attonito Generale Carlo Bisognero: far affluire quanti più militari possibile dalle vicine caserme di Catania e di Siracusa, circondando la base con blindati militari e preparando i soldati tricolore per lo scontro a fuoco. I militari americani, che hanno le armi in pugno e circondano l'aereo, si ritrovano a loro volta circondati dai soldati italiani. In mezzo c'è l'aereo, circondato dagli statunitensi, che a loro volta sono circondati dai nostri soldati. È lo stesso Carl Steiner, comandante in capo delle forze statunitensi, che ammetterà candidamente in seguito di non aver capito

quanto fosse tesa la situazione fino a che non sentirà l'ordine dato chiaramente ai Carabinieri e alle squadre di intervento italiane di caricare le armi: in quella notte, nel silenzio assordante di quei nervi tesi, si sente chiaramente il click della armi italiane. I nostri soldati sono in assetto da battaglia, pronti a fare fuoco, le armi puntate contro i militari statunitensi.



**INTERVISTA
ALLA GAZZETTA**

Un pugliese sfidò i Rambo a Sigonella

Il col. Annichiarico, di Grottaglie, che ora è a Martina Franca, comandava la base siciliana nella notte del Boeing: per la prima volta il suo racconto



Dal nostro inviato
MARTINA FRANCA — Un pugliese sfidò i «Rambo» di Reagan a Sigonella: è il col. Ercolano Annichiarico, 46 anni, di Grottaglie, sposato con due figlie (Barbara di 12 anni e Claudia di 16). Comandava la base aerea a 15 chilometri da Catania la notte del dirottamento del Boeing egiziano. Il col. Annichiarico, che ora è vice comandante del 3. Roc (Comando Operativo di Regione) di Martina Franca ha accettato di ricordare, per la «Gazzetta», quella famosa notte. Ma cosa successe in realtà? Una decina di minuti dopo la mezzanotte tra giovedì 10 e venerdì 11 ottobre il Boeing 707 dell'Egyptair che trasportava i palestinesi autori del dirottamento dell'Achille Lauro accompagnati da

Domenico Castelloneta
continua in seconda pag.

Il Boeing egiziano intorno al quale a Sigonella si fronteggiarono i nostri avieri e la «Delta force» americana

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchinate**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA Cospirazione Occulta" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2018.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.